

Mediolanum intravede un risultato netto 2009 «nettamente in crescita»

Il titolo corre (+ 5,09%) dopo la trimestrale
Deliberato acconto dividendo di 0,085 euro

STEFANIA PESCARMONA

L'utile 2009 di Mediolanum sarà «nettamente in crescita» rispetto al 2008. Lo ha detto ieri l'ad Ennio Doris, in merito ai risultati dei primi 9 mesi del 2009 che hanno evidenziato 192 milioni di profitti, in crescita dell'86% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e del 46,5% rispetto ai 131 milioni (pro-forma) dell'intero 2008. In Borsa, intanto, il titolo ha chiuso a 4,64 euro, in rialzo del 5,09 per cento. Nel corso della conference call, il dg della banca, Massimo Doris, ha parlato di «un quarto trimestre forte», con flussi netti ancora positivi. A fine settembre, le masse amministrative hanno toccato il massimo di 36,89 miliardi, +25% da inizio anno e +20% dall'anno prima. La raccolta netta è più che raddoppiata a 3,53 miliardi (+110%) per Banca Mediolanum, con 1,21 miliardi di risparmio gestito (+49%). Il cda ha inoltre deliberato la distribuzione di un acconto dividendo di 0,085 euro per azione, con stacco della cedola fissato il 23 novembre. «L'anno scorso col dividendo siamo stati generosissimi e abbiamo distribuito circa l'80% degli utili. Quest'anno dovremmo tornare intorno al 50%», ha commentato Ennio Doris. L'ad ha poi rilevato che a ottobre il ritmo dei fondi è stato positivo e che la previsione è che vadano bene anche novembre e dicembre. «La raccolta netta per l'intero esercizio dovrebbe andare a 4,5-5 miliardi, contro i 3,5 miliardi di Banca Mediolanum nei 9 mesi: credo che 500 milioni al mese si possano fare», ha concluso Doris, che pensa di ottenere dallo scudo fiscale circa 400 milioni.